



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO II - Sezione II
TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO "POLIZIA PENITENZIARIA"

P



GDAP-0214648-2005

PU-GDAP-2000-13/08/2005-0214648-2005

Roma, 13/05/2005

Rif.to n. 19704/Uff.Segr.AA.GG./2005
 del 26.05.2005

U.I.L. PENITENZIARI
Data <i>26.06.2005</i>
Prot. <i>2180</i>

Al Provveditorato Regionale della
 Amministrazione Penitenziaria di
 88100 CATANZARO

e, p.c.

Alla Direzione della
 Casa Circondariale di
 87012 CASTROVILLARI

All' O.S. U.I.L.- Penitenziari
 Via M. Fulvio Nobiliore, 19
 00175 ROMA

Al Servizio per le Relazioni Sindacali
 S E D E

Oggetto: Personale addetto ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti.
 Mensa obbligatoria di servizio per il personale del Corpo di
 polizia penitenziaria

Con riferimento alla nota che si riscontra ed in relazione a quanto lamentato dall'Organizzazione Sindacale U.I.L. - Pubblica Amministrazione, Coordinamento Regionale Calabria, con la nota n. 49/05 del 18.05.2005, nel confermare le disposizioni contenute nella lettera circolare n.144536/4.5 del 5 novembre 1997, si rappresenta quanto segue.

La partecipazione alla mensa obbligatoria di servizio, quando ricorrono le inderogabili condizioni previste dalla norma, deve essere assicurata durante lo svolgimento del turno ordinario di servizio. In tale



Ministero della Giustizia

circostanza, il personale "è in servizio" e, conseguentemente, il tempo impiegato per la consumazione dei pasti, fissato in trenta minuti, rientra nel periodo temporale del turno ordinario di servizio giornaliero.

Pur tuttavia, al personale, che dopo aver svolto una traduzione, rientri in istituto al termine del turno ordinario di servizio, come nel caso in questione, deve essere assicurata la partecipazione alla M.O.S., a titolo gratuito. In tale ipotesi, il tempo impiegato per la consumazione del pasto non può essere considerato, ovviamente, orario di lavoro. Infatti, il predetto personale, al termine del turno obbligatorio, è "libero dal servizio" ed ha la possibilità di consumare il pasto presso la M.O.S. dell'istituto, a titolo gratuito, ovvero presso il proprio domicilio.

Infine, si ritiene utile precisare che la possibilità di fruire del pasto al termine del turno di servizio è concessa esclusivamente per l'avvicendamento del personale impiegato nel servizio di piantonamento dei detenuti e degli internati presso strutture sanitarie esterne. In tale occasione, è considerato orario di lavoro, computato, quindi, ai fini della quantificazione del lavoro straordinario, il tempo necessario al raggiungimento del luogo esterno di cura, quello per il rientro in sede, per lo scambio delle consegne e per l'eventuale fruizione dei pasti presso la mensa obbligatoria di servizio (cfr. art. 4 - punto 8 dell'Accordo Quadro Nazionale siglato il 24 luglio 1996).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott. Napoleone GASPARO



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

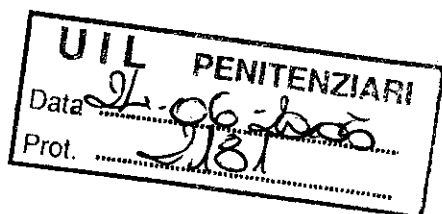
Coordinamento Regionale Calabria

Penitenziari

Prot. n. 49/05

li 18/05/2005

All. 04 (07 pagine)



e, p.c.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione**

ROMA

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
e per le Relazioni con il Pubblico**

ROMA

**Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria**

CATANZARO

Direzione Casa Circondariale

CASTROVILLARI

**Massimo Tesei
Segretario Generale
UILPA Penitenziari**

ROMA

**Giuseppe Fortunato
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari Cosenza**

CASTROVILLARI

**Oggetto: Casa Circondariale di Castrovillari.
Personale impiegato in servizi di traduzione.
Tempo impiegato per la consumazione del pasto presso la
Mensa Obbligatoria di Servizio.**

Con copiosa corrispondenza (che si allega in copia) diretta, di volta in volta, al Direttore della Casa Circondariale di Castrovillari, al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Catanzaro e, per conoscenza, anche a codesta Direzione generale, questo Coordinamento ha rappresentato la problematica che si registra presso la predetta Casa Circondariale di Castrovillari e

relativa al mancato computo nell'orario di servizio, anche ai fini del calcolo dell'eventuale lavoro straordinario, del tempo impiegato per la consumazione dei pasti presso la mensa obbligatoria di servizio dal personale del Corpo di polizia penitenziaria che disimpegna i servizi di traduzione e che rientra in istituto alla fine del turno di servizio o in prossimità di essa.

Tuttavia, le missive suddette non hanno ricevuto alcun riscontro e, quel che è peggio, presso la Casa Circondariale di Castrovillari continua ad essere disinvoltamente oltraggiato uno dei principali diritti contrattuali degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e, persino, il diritto costituzionale ad una retribuzione proporzionata alla quantità del lavoro prestato (art. 36).

Per quanto accennato, si invita codesta Direzione generale ad impartire opportune ed urgenti direttive al fine di condurre a rapida ed efficace soluzione la vicenda.

Nell'attesa, distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Gennaro De Fazio

SI ALLEGANO:

1. Nota n. 16899 del 14 dicembre 2004 della Direzione della Casa Circondariale di Castrovillari;
2. Nota n. 133/04 del 15 dicembre 2004 di questo Coordinamento;
3. Nota n. 06/05 del 13 gennaio 2005 di questo Coordinamento;
4. Note n. 26/05 (erroneamente datata 13/01/05) e n. 26/05-*bis* del 07 marzo 2005 di questo Coordinamento.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Istituto Penitenziario Castrovillari
Segreteria del personale di Polizia Penitenziaria*

Prot. 16899

Castrovillari, 14/12/04

Al Coordinatore regionale U.I.L.
Sig. Giuseppe Fortunato
SEDE

Oggetto: Mensa di Servizio – Personale NTP

In riferimento a quanto rappresentato con nota n. 01/12 del 01.12.2004 si comunica che, da verifiche effettuate, il personale impiegato in servizi traduzione fruisce del servizio M.O.S. con regolarità rientrando il tempo impiegato per la consumazione del pasto nel computo dell'orario ordinario di servizio.

Ai sensi della circolare dipartimentale n. 144536/4.5 del 05.11.1997, citata nella nota in riferimento, come riportato alla pagina n. 3, III° cpv, il tempo impiegato per la consumazione del pasto viene riconosciuto lavoro straordinario nei soli casi in cui il personale subentrante fruisce del servizio mensa prima dell'inizio del previsto turno di servizio.

Per quanto esposto non si ravvisano pertanto situazioni in contrasto con il contenuto delle disposizioni dipartimentali.

Il Direttore
Dott. Fedele Rizzo





Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Calabria

Prot. n. 133/04

li 15/12/2004

All. - -

dott. Fedele Rizzo
Direttore Casa Circondariale
CASTROVILLARI

e, p.c.

Massimo Tesei
Segretario Generale
UILPA Penitenziari

ROMA

Giuseppe Fortunato
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari Cosenza
CASTROVILLARI

Oggetto: Personale impiegato in servizi di traduzione.
Tempo impiegato per la consumazione del pasto presso la
Mensa Obbligatoria di Servizio.

Il Coordinamento Provinciale UILPA Penitenziari di Cosenza con nota dell' 1 dicembre 2004 ha lamentato il mancato computo nell'orario di lavoro settimanale, anche ai fini del calcolo dell'eventuale lavoro straordinario, del tempo impiegato per la consumazione del pasto presso la Mensa Obbligatoria di Servizio dal personale del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale da Lei diretta, che rientra da servizi di traduzione in prossimità o in coincidenza della fine del turno di servizio.

La S.V. con nota n. 16899 del 14 dicembre 2004 ha sostenuto che ciò non sarebbe possibile in quanto dai contenuti lettera circolare dipartimentale n. 144536/4.5 del 05 novembre 1997 si dedurrebbe che *"il tempo impiegato per la consumazione del pasto viene riconosciuto come lavoro straordinario nei soli casi in cui il personale subentrante fruisce del servizio mensa prima dell'inizio del previsto turno di servizio"*.

Questo Coordinamento non può assolutamente condividere tale interpretazione della direttiva sopra citata.

Essa, al 3° capoverso della pagina 3, difatti, non indica affatto "i soli casi" in cui il tempo per la consumazione del pasto può essere conteggiato nell'orario di lavoro settimanale anche ai fini del calcolo del lavoro straordinario, ma – più genericamente – solo uno dei casi possibili.

D'altronde il capoverso precedente chiarisce che il personale impiegato nei servizi di traduzione è piantonamento deve essere, ove possibile, avvicinato alla fine del turno di servizio con modalità tali da consentirgli la consumazione del pasto presso la M.O.S..

Per tali ragioni, appare palese che la *ratio* della parte in esame della direttiva di cui trattasi – anche alla luce dei contenuti della nota n. 151391/3-670 Art. 12 del 27 luglio 1998 e della circolare n. 3488/5938 del 23 novembre 1998 del centrale DAP – è quella di chiarire che il tempo impiegato per la consumazione dei pasti presso la Mensa Obbligatoria di Servizio dal personale del Corpo di polizia penitenziaria che disimpegna i servizi di traduzione e piantonamento deve essere conteggiato, per un massimo di trenta minuti, nell'orario di lavoro a tutti gli effetti.

Del resto sarebbe assolutamente irrazionale se ciò fosse vero solo per il personale che subentra nel turno di servizio.

Per quanto accennato, si richiede alla S.V. di voler riconsiderare con cortese urgenza la questione con l'auspicio che vengano adottate opportune misure al fine di risolvere la problematica segnalata.

Nell'attesa di un cortese e sollecito riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Calabria

Prot. n. 06/05

li 13/01/2005

All. 01 (2 fogli)

dott. Fedele Rizzo
Direttore Casa Circondariale
CASTROVILLARI

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
⇒ Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
⇒ Direzione Generale del Personale
e della Formazione

ROMA

dott. Paolo Quattrone
Provveditore Regionale A.P.

CATANZARO

Massimo Tesei
Segretario Generale
UILPA Penitenziari

ROMA

Giuseppe Fortunato
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari

COSENZA

**Oggetto: Personale impiegato in servizi di traduzione.
Tempo impiegato per la consumazione del pasto presso la
Mensa Obbligatoria di Servizio.**

Attesa l'importanza che la questione segnalata assume sia in relazione al riconoscimento dei diritti del personale del Corpo di polizia penitenziaria, sia a riguardo del mantenimento di corrette relazioni sindacali, pregasi voler riscontrare con cortese urgenza la nota n. 133/04 del 15 dicembre 2004 che si allega opportunamente in copia.

Quanto sopra anche al fine di consentire a questo Coordinamento la compiuta tutela degli interessi degli iscritti e, più in generale, di tutto il personale del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Castrovillari.

Distinti saluti,

**Il Segretario Nazionale
Gennaro De Fazio**



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Calabria

Prot. n. 26/05

All. 03 (4 fogli)

li 13/01/2005

dott. Paolo Quattrone
Provveditore Regionale A.P.

CATANZARO

e, p.c.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria**
⇒ **Ufficio del Capo del Dipartimento**
Ufficio per le Relazioni Sindacali
⇒ **Direzione Generale del Personale
e della Formazione**

ROMA

dott. Fedele Rizzo
Direttore Casa Circondariale

CASTROVILLARI

Massimo Tesei
Segretario Generale
UILPA Penitenziari

ROMA

Giuseppe Fortunato
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari

COSENZA

Oggetto: Casa Circondariale di Castrovillari.
Personale impiegato in servizi di traduzione.
Tempo impiegato per la consumazione del pasto presso la
Mensa Obbligatoria di Servizio.

Con note n. 133/04 del 15 dicembre 2004 e n. 06/05 del 13 gennaio 2005 indirizzate al Sig. Direttore della Casa Circondariale di Castrovillari e, per conoscenza, anche alla S.V., questo Coordinamento ha prima richiesto e poi sollecitato la risoluzione della problematica concernente il computo nell'orario di servizio, anche ai fini del calcolo dell'eventuale lavoro straordinario, del tempo impiegato dal personale del Corpo di polizia penitenziaria per la consumazione del pasto presso la mensa obbligatoria di servizio in prossimità e/o in coincidenza della fine del turno di servizio.

La questione ha tratto origine da una precedente nota in tal senso inviata allo stesso Direttore dal Coordinamento Provinciale UILPA Penitenziari di Cosenza e dal relativo riscontro (nota n. 16899 del 14 dicembre 2004), di cui non si sono assolutamente condivise le argomentazioni.

Atteso, tuttavia, che la Direzione della Casa Circondariale di Castrovillari non ha ancora riscontrato le note sopraccitate e che al personale del Corpo che si viene a trovare nelle condizioni di cui sopra continua, del tutto illegittimamente, a non essere conteggiato nell'orario di lavoro il tempo impiegato nella consumazione dei pasti presso la mensa obbligatoria di servizio, si prega la S.V. di voler adottare, anche ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le necessarie ed opportune misure di competenza al fine di risolvere sollecitamente la questione.

Quanto sopra pure allo scopo di uniformare la materia nell'ambito della regione Calabria, considerato che nei restanti istituti penitenziari, per quanto a conoscenza dello scrivente Coordinamento, trova applicazione nel senso indicato nella precitata nota n. 133/04 del 15 dicembre 2004.

Si allegano ad ogni buon fine le note n. 133/04 del 15 dicembre 2004 e n. 06/05 del 13 gennaio 2005 di questo Coordinamento, nonché la nota n. 16899 del 14 dicembre 2004 della Direzione della Casa Circondariale di Castrovillari.

Nell'attesa di un cortese ed urgente riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Gennaro De Fazio



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Calabria

Prot. n. 26/05-bis

li 07/03/2005

All. --

dott. Paolo Quattrone
Provveditore Regionale A.P.

CATANZARO

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
⇒ **Ufficio del Capo del Dipartimento**
Ufficio per le Relazioni Sindacali
⇒ **Direzione Generale del Personale**
e della Formazione

ROMA

dott. Fedele Rizzo
Direttore Casa Circondariale

CASTROVILLARI

Massimo Tesei
Segretario Generale
UILPA Penitenziari

ROMA

Giuseppe Fortunato
Coordinamento Provinciale
UILPA Penitenziari

COSENZA

Oggetto: Casa Circondariale di Castrovillari.
Personale impiegato in servizi di traduzione.
Tempo impiegato per la consumazione del pasto presso la
Mensa Obbligatoria di Servizio.

A parziale modifica della nota n. 132/04 datata per mero errore di battitura
13/01/2005, si rappresenta che la data esatta è quella odierna, ossia 07/03/2005.

Distinti saluti,

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio